

<b>COMUNE DI PEROSA ARGENTINA</b>		
Arr. II	- 4 DIC. 2013	
Prot. n. 9266		
Cat. 01	Classe 08	Fasc. 03
Risposto il .....		

Verbale n. 7/2013

**COMUNE DI PEROSA ARGENTINA**

**CONTRATTO COLLETTIVO  
DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2013  
CERTIFICAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI**

La sottoscritta Mariella Coalova, revisore dei conti del comune di Perosa Argentina, nominata con deliberazione del consiglio comunale n. 36 del 25/11/2011,

**Richiamate** le disposizioni in materia di controllo sulla contrattazione integrativa. In particolare:

- l'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. 1/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/1/2004 il quale prevede che:  
*"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori ...A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";*
- l'art. 40, comma 3 del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) il quale prevede che:  
*"le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";*
- l'art. 48, comma 6 dello stesso decreto il quale sancisce che:  
*"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dal collegio dei revisori";*

**Richiamate** inoltre le varie disposizioni contrattuali relative alla quantificazione dei fondi destinati alla contrattazione decentrata. In particolare:

- l'art. 15 del C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 1.4.1999, valido per il quadriennio 1998-2001, il quale stabilisce i criteri da osservare per la quantificazione delle somme destinate a finanziare le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- gli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 22.1.2004, valido per il quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003, i quali definiscono le modalità per la determinazione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività e disciplinano la loro composizione economica;
- l'art. 4 del C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 9.5.2006, valido per il biennio economico 2004-2005, il quale prevede incrementi delle risorse decentrate in presenza di determinate condizioni finanziarie;

- l'art. 8 del C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 11.4.2008, valido per il biennio economico 2006-2007, il quale prevede incrementi delle risorse decentrate in presenza di determinate condizioni finanziarie;
- l'art. 4 c. 2 del C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali sottoscritto in data 31.07.2009 il quale prevede ulteriori risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata in presenza di contenimento della spesa per il personale;
- l'art. 1 c. 562 della legge 296/2006, come modificato dall'art. 4-ter c. 11 della legge 44/2012 in base ai quali per gli enti non sottoposti al patto di stabilità interno le spese di personale non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008;
- l'art. 9 comma 2bis del D.L. 78/2010 il quale stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale ... non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

**Preso atto** che il comune di Perosa Argentina ha elaborato l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2013;

**Visti:**

- la deliberazione della giunta comunale n. 16 del 24/02/2011 con la quale è stato approvato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, previsto dall'art. 11 c. 2 del D. Lgs.vo 150/2009;
- la deliberazione della giunta comunale n. 91 del 11/08/2011 con la quale, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, sono state approvate la metodologia di valutazione e gestione della performance organizzativa ed individuale del personale;
- la deliberazione della giunta comunale n. 84 in data 18/07/2013 con la quale è stato approvato il piano degli obiettivi - PEG 2013 determinando gli obiettivi di gestione per l'attuazione dei programmi stabiliti con la relazione revisionale e programmatica affidando agli incaricati di posizione organizzativa il compimento degli atti di gestione amministrativa, tecnica e finanziaria necessari al loro raggiungimento
- la determinazione del Responsabile del Servizio n. 312 del 31/10/2013 con la quale sono state individuate le risorse destinate alla costituzione del fondo;
- la **relazione illustrativa** tecnico-finanziaria di accompagnamento all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la disciplina delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2013;
- i **prospetti** contenenti la quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2013, pari ad € 53.824,81 (suddivisi in € 49.195,90 di risorse decentrate stabili ed € 4.628,91 di risorse decentrate variabili) in diminuzione rispetto all'anno 2010 allorché ammontava ad € 64.168,85;
- l'ipotesi di **contratto collettivo** decentrato integrativo per l'anno 2013;

**ne certifica la regolarità**

1. in relazione alla compatibilità dei costi ivi indicati con i vincoli, le disponibilità e gli equilibri di bilancio, attestando che negli appositi stanziamenti di bilancio vi è idonea capienza per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo.

2. in relazione alle norme ed ai vincoli contenuti nei contratti collettivi nazionali di lavoro ed alle disposizioni legislative vigenti.

Perosa Argentina, 03/12/2013

Il Revisore dei Conti  
(Mariella Coaloya)

